



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

**Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO INDIRIZZI E-MAIL**

**Alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione**  
[dgsip.segreteria@istruzione.it](mailto:dgsip.segreteria@istruzione.it)  
[dgsip@postacert.istruzione.it](mailto:dgsip@postacert.istruzione.it)

**Al Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti**  
[infomusica@istruzione.it](mailto:infomusica@istruzione.it)

**All'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)**  
[indire@pec.it](mailto:indire@pec.it)

**Alle Università**  
*per il tramite della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione  
superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca*  
[dgsinfs.segreteria@miur.it](mailto:dgsinfs.segreteria@miur.it)  
[dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)

**Alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica**  
*per il tramite della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione  
superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca*  
[dgsinfs.segreteria@miur.it](mailto:dgsinfs.segreteria@miur.it)  
[dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)

**Al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**  
*Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali*  
[dg-er@beniculturali.it](mailto:dg-er@beniculturali.it)  
[mbac-dg-er@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-er@mailcert.beniculturali.it)

**Agli Istituti del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**  
*per il tramite della Direzione Generale, Educazione, Ricerca e Istituti Culturali*  
[dg-er@beniculturali.it](mailto:dg-er@beniculturali.it)  
[mbac-dg-er@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-er@mailcert.beniculturali.it)

**Agli Istituti italiani di cultura**  
*per il tramite del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*  
[dgsp.segreteria@esteri.it](mailto:dgsp.segreteria@esteri.it)  
[dgsp.segreteria@cert.esteri.it](mailto:dgsp.segreteria@cert.esteri.it)



## *Ministero dell'Istruzione*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

#### **OGGETTO: proposta di Piano delle arti ex articolo 5 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.**

Com'è noto, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo in oggetto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentiti i soggetti del sistema per la promozione dei temi della creatività di cui all'articolo 4 del medesimo decreto, è adottato il Piano delle arti.

In particolare, il citato articolo 4 dispone che fanno parte del suddetto sistema l'istituto nazionale documentazione innovazione e ricerca educativa (INDIRE), le istituzioni scolastiche organizzate anche in rete, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, gli istituti italiani di cultura.

Il Piano delle arti costituisce l'elemento centrale del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”*

È finanziato con apposito fondo previsto dall'articolo 17, comma 2, del d. lgs. n. 60 del 2017 di importo pari a 2 milioni di euro annui e contiene una serie di misure espressamente previste dall'articolo 5 del decreto legislativo<sup>1</sup>, declinate in azioni specifiche all'interno del DPCM attuativo. Le misure del piano costituiscono il veicolo attraverso cui promuovere i temi della creatività previsti dall'articolo 3 del d. lgs. n. 60 del 2017<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> All'art. 5, comma 2, del decreto legislativo sono riportate le seguenti misure:

- a) sostegno alle istituzioni scolastiche e alle reti di scuole, per realizzare un modello organizzativo flessibile e innovativo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa;
- b) supporto alla diffusione, nel primo ciclo di istruzione, dei poli a orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del presente decreto, e, nel secondo ciclo, di reti di scuole impegnate nella realizzazione dei «temi della creatività»;
- c) sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;
- d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti di cui all'articolo 4, per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- e) promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy;
- f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- g) potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità;
- h) agevolazioni per la fruizione, da parte delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti, di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali e coreutiche;
- i) incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.



## *Ministero dell'Istruzione*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

Occorre quindi provvedere alla redazione del Piano delle arti per il triennio 2020-2022, documento pianificatorio successivo al Piano delle arti adottato con DPCM del 30.12.2017 relativo al triennio 2017-2019.

A tal fine lo scrivente Dipartimento, con la presente nota, sottopone a codeste Istituzioni facenti parte del sistema per la promozione dei temi della creatività di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 60 del 2017 una relazione predisposta dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione (DGOSV) riguardante l'attuazione del DPCM afferente la triennalità 2017-2019 e la proposta di Piano per il triennio 2020-2022 (Allegato A alla Relazione).

Si chiede a codeste Istituzioni di presentare eventuali osservazioni o proposte di modifica alla proposta di piano **entro il 30 settembre** restando a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti che potranno essere indirizzate al seguente indirizzo [dgosv.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio2@istruzione.it).

In particolare, si chiede agli Uffici Scolastici Regionali che per la triennalità 2017-2019 hanno svolto un ruolo importante nel processo valutativo e di supporto alle scuole, di coinvolgere nella valutazione del suddetto documento le istituzioni scolastiche, le reti di scuole e gli istituti tecnici superiori presenti sul territorio con esperienza consolidata nelle aree afferenti i temi della creatività. Seguono nei paragrafi e sotto-paragrafi contenuti nella relazione citata l'illustrazione in merito alla distribuzione delle risorse nel precedente triennio (paragrafo 1), il rinvio ad alcuni dati del monitoraggio realizzato da INDIRE (paragrafo 2) e la presentazione della bozza di proposta di piano delle arti 2020-2022 che si pone all'attenzione di codeste Istituzioni (paragrafo 3).

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Marco Bruschi

All. 1 Relazione della DGOSV recante la proposta di Piano delle Arti ex articolo 5 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e relativi allegati (A, A 1, A 2, A 3 e B)

---

<sup>2</sup> Dispone l'articolo 3 del d. lgs. n. 60 del 2017 rubricato "i temi della creatività": 1. La progettazione delle istituzioni scolastiche si avvale della sinergia tra i linguaggi artistici e tra questi e le nuove tecnologie, nonché delle esperienze di ricerca e innovazione, valorizzando le capacità intertestuali e il pensiero critico. Essa si realizza nell'ambito delle componenti del curriculum, anche verticale, denominate «temi della creatività», che riguardano le seguenti aree: a) musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti; b) teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti; c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive; d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.